

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 86 DEL 19/05/2023**

OGGETTO

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CASINA PER L'AMPLIAMENTO DI FABBRICATO ARTIGIANALE USO SALUMIFICIO E LAVORAZIONE CARNI DELLA DITTA SALUMIFICIO BONINI SNC NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Casina ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 11/10/2022 ed ascritti al protocollo generale al n. 29161;
- l'art. 53 della L.R. 24/2017, prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita il 27/10/2022 riscontrando la necessità di produrre integrazioni alla documentazione presentata;
- il Comune, con comunicazione agli atti prot. 24858 del 06/12/2022, ha provveduto a richiedere integrazioni alla documentazione presentata e depositata;
- il Comune ha poi inviato le integrazioni prodotte dal proponente, pervenute a questa Provincia in data 09/01/2023 prot. 444, in data 13/02/2023 prot. 6692, in data 21/02/2023 prot. 7791 e in data 14/03/2023 prot. 10337;
- in data 18/04/2023 si è completata la trasmissione a questa Provincia dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale;
- il Responsabile Comunale, con nota prot. 14883 del 20/04/2023 ha comunicato che si è concluso il periodo di deposito degli atti senza alcuna osservazione presentata;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento del Salumificio Bonini in Comune di Casina, ditta che opera nel settore della macellazione e lavorazione di carni suine; lo stabilimento è situato a nord del capoluogo lungo la SP 11 in direzione Pecorile, in un contesto agricolo caratterizzato anche dalla presenza di vegetazione boschiva;
- il progetto prevede in particolare:
 - o l'ampliamento dei locali del salumificio a nord-ovest al fine di aumentare la capacità produttiva e migliorare la gestione dei flussi di lavorazione anche per rispettare la normativa vigente in materia igienico-sanitaria;
 - o la realizzazione di un deposito carrelli a sud-ovest a servizio delle lavorazioni del salumificio;
 - o la realizzazione di una stalla di sosta con annessi impianti tecnologici in una nuova struttura in corpo separato, a est dell'attuale stalla di sosta, destinata al ricovero dei suini e all'alloggiamento della cisterna di raccolta del grasso liquido con relativa centrale termica;
- dal punto di vista urbanistico, l'area del salumificio esistente è destinata dal PSC e dal RUE del Comune di Casina in "Sub-ambiti consolidati a prevalente funzione produttiva e terziaria" (art. 117 del PSC e art. 104.1 del RUE); il progetto comporta di riclassificare nella medesima zona urbanistica un'ulteriore area di 1.500 mq attualmente destinata a "Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale"; a seguito della Variante la superficie dell'ambito

produttivo sarà pari a 6.150 mq e sarà perimetrata e individuata come "art.53"; si modifica anche l'art. 37.14 del RUE inserendo uno specifico rimando all'intervento;

- allo stato attuale i fabbricati del salumificio hanno una superficie produttiva complessiva di circa 1.130 mq, l'intervento in progetto prevede un aumento di tale superficie di circa 482 mq, per un totale finale di circa 1.612 mq; contestualmente si prevede la realizzazione di nuovi parcheggi privati che verranno collocati nella parte nord dell'area e interesseranno una superficie di 420 mq;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi dell'art. 32 "Procedimento di approvazione del PSC" della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi dell'art. 33 comma 4 della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminata dalla Provincia con il procedimento proprio del POC;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 05/05/2023 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio e, in generale, alla fattibilità geologica dell'intervento in progetto, parere favorevole, ferme restando le indicazioni e le prescrizioni contenute nella documentazione geologica redatta a corredo del progetto dell'intervento, con particolare riguardo alle tipologie fondali, alle opere di sostegno ed alle fasi di realizzazione delle opere, prescrizioni che si raccomanda di seguire scrupolosamente;
- il Responsabile del Procedimento propone di non formulare riserve in merito al progetto di ampliamento del Salumificio Bonini in variante al PSC e RUE del Comune di Casina, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT):

- visti i pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Sede di Castelnovo ne' Monti, prot. n. PG/2023/52404 del 24/03/2023, ad esito favorevole;

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 39616 del 28/03/2023, ad esito favorevole condizionato a prescrizioni inerenti salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- IRETI, prot. n. RT019477-2022-P del 09/11/2022, parere favorevole di fattibilità; per quanto riguarda la fognatura, nel parere si segnala l'assenza di infrastrutture gestite da IRETI nell'area dell'intervento;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 41684 del 09/11/2022, comunicazione di non competenza dell'Ente nell'ambito del procedimento in esame;
- Unione Montana dei Comuni dell'appennino Reggiano, prot. n. 1204 del 12/04/2023; parere favorevole ed autorizzazione ai fini della Legge n. 3267/23 sul "Vincolo Idrogeologico" all'esecuzione dei movimenti terra necessari alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni riguardanti l'esecuzione dei lavori, in particolare di quelli di scavo e movimento terra; nel parere si ricorda che per la riduzione del rischio sismico il progetto esecutivo dovrà risultare conforme alla normativa tecnica per le costruzioni approvata con DM 17/01/2018 ed essere oggetto di istanza di autorizzazione o deposito come stabilito dalla normativa vigente;
- Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Reggio Emilia, prot. n. 21735 del 17/04/2023; nel parere non si ravvisano profili di competenza diretta da parte dell'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Reggio Emilia, tuttavia, considerata la morfologia del pendio e la presenza degli edifici esistenti posti a monte e lateralmente agli interventi in progetto, si raccomanda lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni formulate nella relazione geologica relativamente alle tipologie fondali, alle opere di sostegno ed alle fasi di realizzazione delle opere;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 2183 del 26/01/2023; parere favorevole espresso in riferimento agli aspetti paesaggistici in relazione all'area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera g) del D.Lgs. n. 42/2004;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Moena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 6693 del 13/03/2023; parere favorevole vincolante espresso ai fini dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- Ministero dell'Interno, Comando Vigile del Fuoco Reggio Emilia, Area III – Ufficio 1 "Prevenzione Incendi, RIR", prot. n. 3473 del 02/03/2023; considerate le regole tecniche di prevenzione incendi di cui al DM 31/07/1934, DM 8/11/2019. e/o ai criteri tecnici generali di prevenzione incendi, parere favorevole sulla conformità del progetto di prevenzione incendi subordinatamente all'osservanza di specifiche prescrizioni;
- Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna", nulla osta n. 59-23 del 02/03/2023 alla realizzazione dell'opera in progetto senza imposizione di vincoli;
- visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpa - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0079602 del 08/05/2023, che ritiene non siano attesi effetti

ambientali negativi significativi nel rispetto di quanto prescritto con il successivo provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale cui si rimanda;

- il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al PSC e RUE del Comune di Casina in oggetto, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 39616 del 28/03/2023, che detta prescrizioni inerenti la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro;
 - Unione Montana dei Comuni dell'appennino Reggiano, prot. n. 1204 del 12/04/2023. che autorizza il progetto a condizione di rispettare specifiche prescrizioni riguardanti l'esecuzione dei lavori, in particolare di quelli di scavo e movimento terra;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 comma 6 lettera e) relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di non formulare riserve, ai sensi degli artt. 32 e 33 della L.R. 20/2000, in merito al progetto per l'ampliamento del Salumificio Bonini in variante al PSC e RUE del Comune di Casina, nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (VALSAT) della suddetta Variante al PSC e RUE a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel precedente CONSIDERATO;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento;
- copia integrale degli atti approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto ambientale ARPAE-SAC;
- Pareri degli Enti ambientali;
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 19/05/2023

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma